

**Petizione contro****<a href="mailto:ufficio.stampa@radicalidisinistra.it ">Radicali di sinistra</a>**

02-10-2003

*Una petizione per salvare la Tuscia e la Maremma dal cemento: no alla costruzione dell'autostrada Civitavecchia - Livorno*

I Radicali di sinistra hanno promosso una [petizione popolare](#) per bloccare la realizzazione dell'autostrada Civitavecchia Livorno, una delle "**Grandi opere**" più controverse.

La mobilitazione dei Radicali di sinistra è rivolta al blocco di ogni ipotesi autostradale, sia per quel che riguarda il tracciato collinare (sostenuto da Berlusconi e Lunardi) sia per il tracciato marittimo (sostenuto dai Ds e dalla Regione Toscana). Entrambe le ipotesi hanno un impatto insostenibile sia da un punto di vista ambientale che economico: miliardi di euro che potrebbero essere molto meglio spesi per ristrutturare l'Aurelia e potenziare la linea ferroviaria, evitando di sfigurare, rendendo irriconoscibili due province uniche al mondo.

I Radicali di sinistra denunciano inoltre il metodo antidemocratico con cui si sta gestendo l'intera vicenda. Si pretende di far passare tutto sulle teste dei cittadini residenti, che non sono mai stati consultati.

*"Non si posso ignorare le diverse vocazioni del territorio italiano - spiega il responsabile dei Radicali di sinistra, Fabrizio Cianci - e la volontà delle comunità locali se non si vogliono spazzare via quei valori e quelle condizioni che oggi rappresentano lo skill economico e il core business della Tuscia e della Maremma: agricoltura di qualità, turismo, beni culturali."*

E prosegue: *"Rischiamo, grazie a questa classe politica irresponsabile, di vedere uno svincolo a trecento metri dalle porte medievali di Tarquinia, di affacciarsi dal belvedere di Pitigliano e "ammirare" la tangenziale al posto del bosco."*

*I Radicali di sinistra rivolgono alla classe politica un appello al ripensamento, e chiedono ai cittadini di firmare numerosi [l'appello](#) per bloccare un'opera colossale, mai discussa con i residenti, dannosa per l'ambiente, la salute dei cittadini e per le casse dello Stato."*

## COMMENTI

**Luca** - 03-10-2003

Bella iniziativa! Per fortuna c'è ancora qualche ambientalista in giro.

**Luigi Sale** - 05-10-2003

Sono sempre gli interessi economici di chi gestisce il potere quelli che alla fin fine prevalgono sul buon senso....

Un'autostrada che attraversa la maremma sarebbe uno scempio oltre che uno sconvolgimento degli ecosistemi ivi presenti.... Noi italiani siamo specializzati nel distruggere le poche cose belle che ancora abbiamo e che gli altri popoli ci invidiano...

Preservare gli ambienti naturali e valorizzare opportunamente i siti storici/culturali della maremma incentivando attività legate ad un turismo ecocompatibile, non può che apportare grandi benefici, anche economici, per tutti...

**Francesca B** - 06-10-2003

ho firmato la petizione! vi invito a farlo. L'area in questione è davvero magnifica, sarebbe veramente un peccato che venga spazzata via..firmate!!